



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

Camping Cum Cane

Thomas Smith un giorno disse: "La libertà di un individuo finisce con la libertà di un altro individuo". Alcuni proprietari di cani spesso s'attendono una gran comprensione da parte della società in cui vivono. Il bene dei loro cani è superiore al bene del loro prossimo. Una simile convinzione può portare a conseguenze negative di gran rilievo.

Ecco, ad esempio, alcuni casi accaduti nel campeggio *Slatina* sull'isola di Cres (Croazia) nel 2006 – in un breve periodo di soltanto due settimane!

Una proprietaria aveva l'abitudine di non tenere mai al guinzaglio il proprio cane da caccia. Dopo alcuni giorni, questo cane, imbattutosi in un gregge di pecore al pascolo, le ha costrette a scappare verso il mare. Alcune di esse, fuggendo impaurite, hanno riportato lesioni sulla roccia tagliente. Mettetevi per un istante nei panni di quel pastore; si trattava, nel caso specifico, di un allevatore la cui unica ricchezza era rappresentata proprio da quelle pecore. All'improvviso arrivano i (secondo lui) ricchi turisti del campeggio e gli danneggiano quel poco che possiede. Il tentativo di convincere la proprietaria del cane sul fatto che l'incidente poteva essere evitato se la signora avesse adoperato il guinzaglio, non ha prodotto l'effetto desiderato. Due giorni dopo, lo stesso cane, a passeggio per il campeggio ancora una volta non tenuto al guinzaglio, s'è preso la libertà di "far visita" ad alcune cagnette dell'area, indipendentemente dal fatto queste fossero o meno consenzienti.

Una signora in età avanzata procedeva con difficoltà su una stradina accidentata che porta alla spiaggia. All'improvviso, da una piazzola è saltato fuori un cane meticcio che ha preso a saltellare allegramente attorno alla donna. I proprietari, comodamente seduti attorno al barbecue, si sono limitati a rassicurare la signora dicendole: "Non abbia paura, vuole soltanto giocare!". La signora, purtroppo, ha perso l'equilibrio e, cadendo per terra, s'è procurata diverse lesioni. Per non parlare dello spavento che ha provato! Ecco un altro esempio. Durante la notte, un rottweiler gironzolava liberamente per il campeggio. Il cane, durante la sua passeggiata notturna, ha fatto visita ai cani dell'area, accuratamente chiusi negli appositi box, e questi hanno naturalmente incominciato ad abbaiare. Avvertito sull'accaduto, il proprietario del rottweiler s'è limitato a dichiarare: "Siccome di notte fa troppo caldo, non lo posso tenere rinchiuso sotto la tenda". Gli è stato suggerito di legare il proprio cane ad una corda, fuori della tenda, ma lui non ne ha voluto sapere. In un altro caso, un pastore tedesco, tenuto al guinzaglio dal proprietario, mostrava sempre un comportamento estremamente aggressivo nei confronti dei passanti e la tendenza a gettarsi nel cespugli. Il proprietario, non essendo fisicamente in grado di tener testa al proprio cane, è stato letteralmente trascinato dall'animale. Ecco perché, ogni volta che incontrava

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

qualcuno, si premurava di legare il proprio cane ad un palo o ad una recinzione. *“Questo è il motivo per cui esco sempre quando per strada non c’è anima viva”* ha dichiarato rassegnato.

Tuttavia, non sono soltanto i cani di grossa taglia a creare problemi. Tanti proprietari di cani di piccola taglia danno ai propri animali privilegi di qualsiasi natura, partendo dal presupposto che un cane di piccola taglia non può far del male a chi è più grande di lui e che, quindi, si è tutti tenuti a sopportare il loro continuo abbaiare. L’esortazione del proprietario: *“Dai Fuji, falla finita una volta per tutte!”* è molto spesso soltanto un alibi, ovvero parole prive di significato e senza alcun effetto. I loro proprietari dimenticano che tra i cani esistono delle regole ben precise. Il ringhiare, una determinata postura del corpo e l’abbaiare sono considerati, un po’ come accade tra gli esseri umani, come una “provocazione”, alla quale alcuni cani reagiscono bruscamente. La colpa della reazione di un cane di grossa taglia non ricade soltanto su di lui, ma anche sul cagnolino prepotente che ha trasgredito una certa norma di comportamento. Bastano la sola postura del corpo o uno sguardo fisso a suscitare nell’altro cane un senso di timore o una reazione aggressiva. Voi, in quanto proprietari dell’animale, dovete essere in grado di riconoscere determinati segnali.

Oltre a ciò, non dobbiamo dimenticare che anche tra i cani esistono antipatie e simpatie, e che anche i cani hanno il diritto di essere lasciati in pace. È certamente ipotizzabile che un cane non tenuto al guinzaglio si avvicini ad un altro cane con intenzioni pacifiche e che voglia soltanto invitarlo a giocare. Eppure, se scoppia una lite tra un cane al guinzaglio ed un altro sciolto, accade spesso che il proprietario del cane non tenuto al guinzaglio cerchi di far ricadere la colpa sul cane legato, sostenendo le buone intenzioni e la natura pacifica del proprio animale.

Forse l’altro cane desiderava soltanto essere lasciato in pace e l’ha anche fatto capire lanciando segnali ben precisi. Tanti cani, tuttavia, non sono più in grado di interpretare correttamente i messaggi lanciati da esemplari della loro stessa specie e di comportarsi di conseguenza. È, questa, una delle fatali conseguenze dell’educazione sbagliata dei cuccioli, dei giochi “umanizzati” ed, in generale, del far vivere i cani in un modo che è contrario alla loro natura. Se ai cani, nella fase della loro educazione, o anche più tardi, non si dà mai la possibilità di imparare a rispettare “la distanza critica”, più tardi si manifesteranno problemi di comportamento. Chi ha un cane che corre incontro alle persone ed ai cani sconosciuti, anche se spinto da intenzioni pacifiche, ha una ragione in più per tenere il proprio animale al guinzaglio ed evitare, così, situazioni spiacevoli.

È importante favorire ogni comportamento naturale, quando ciò sia funzionale all’addomesticamento, alla socializzazione ed all’altrui sicurezza. Occorre, inoltre, sfruttare la capacità d’adattamento dei cani per evitare qualsiasi comportamento pericoloso o

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

fastidioso. I cani possono imparare a non attaccare gli esseri umani e gli altri cani, senza perciò rinunciare alla qualità della loro vita; ed anche i cani da caccia possono imparare a non fare la pipì sulle ruote delle automobili o sulla tenda del vicino!

Le più moderne teorie sull'educazione dei cani offrono il *know-how* adeguato. Ma là dove non c'è comprensione, spesso non ci si può attendere cambiamenti di rilievo. La gran parte dei proprietari dei cani vive nella convinzione che il proprio cane sia ben educato, non sia problematico, né tanto meno pericoloso. Chissà quante volte avete sentito frasi del tipo: "*Il mio cane non farebbe male nemmeno ad una mosca*". Eppure, la realtà è ben differente. In tema di cani, la loro pericolosità non può essere esclusa a priori. Partendo da quest'assunto, è bene, ora, rivolgere la nostra attenzione alle questioni legate alle norme di comportamento ed agli obblighi dei proprietari dei cani. È necessario, infatti, adottare tutte quelle misure atte ad evitare il sopravvenire d'incidenti, soprattutto nel campeggio, dove le persone vivono a stretto contatto e dove alcune piazzole non sono recintate.

Dal punto di vista giuridico e morale, non è corretto che i proprietari diano ai loro cani una libertà illimitata, consapevoli del rischio che il loro cane possa disturbare la quiete altrui o minacciare l'incolumità fisica altrui. I rischi di cui parliamo, in fin dei conti, possono essere enormi, se si pensa che un cane può causare l'invalidità permanente o la morte di una persona. In questo senso, occorre rimarcare non soltanto il diritto di ciascuno di noi a non subire danni, ma anche il nostro diritto ad aver timore dei cani.

Anche un cane condotto al guinzaglio corto può minacciare, seppure limitatamente, questi sacrosanti diritti. Anche un cane condotto al guinzaglio rappresenta un pericolo, una porzione di quel rischio rimane. A dire il vero, la società in cui viviamo s'è dimostrata sempre particolarmente tollerante nei confronti dei proprietari dei cani, addirittura nei confronti dell'obbligo generale di tenere i cani al guinzaglio. Non dobbiamo dimenticare, però, che se i proprietari dei cani dovessero rappresentare per la società un peso maggiore rispetto a quel rischio minimo tollerato, la società reagirebbe certamente in maniera adeguata. È, dunque, non soltanto auspicabile, ma anche saggio, conformare il proprio comportamento a quelle norme poste a tutela di quei diritti e di quei beni di cui abbiamo parlato. E la maggiore garanzia di ridurre al minimo il rischio d'eventuali incidenti ci è data dal condurre il nostro cane al guinzaglio.

L'idea secondo cui i cani tenuti al guinzaglio vivrebbero una vita misera, non è affatto fondata. Spesso si tratta d'argomenti che s'impiegano per giustificare la propria incapacità ad educare il cane nel modo voluto. Secondo uno studio specialistico, quest'opinione è condivisa soprattutto da quelle persone che non s'occupano affatto o minimamente del proprio cane, da coloro che non interagiscono con il proprio animale, che respingono categoricamente l'idea stessa del guinzaglio (addirittura non portandolo mai con sé). Questi

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

cani, nel tentativo di colmare il proprio deficit sociale, cercano di instaurare un rapporto con gli altri cani o con le altre persone, pur non essendone capaci, ed i risultati sono spesso frustranti.

Ed eccoci ad un altro problema. Tanti proprietari, con il loro comportamento, "impongono" letteralmente il loro cane agli altri; lo lasciano libero di andare incontro a chiunque, senza premurarsi di chiedere se ciò sia gradito o meno. Tutto può finire nel migliore dei modi, certo, ma non è detto. Ma non è neppure questo il punto fondamentale. Il punto fondamentale è che nessuno ha diritto di imporre agli altri le conseguenze del proprio modo di intendere il rapporto con il proprio cane. Nessuno a diritto di esporre le altre persone o gli altri cani al pericolo rappresentato dal proprio cane. Pensiamo per un attimo a tutto quello che potrebbe accadere se lasciassimo correre il nostro cane incontro ad un altro cane. Quest'altro cane potrebbe essere vecchio, malato o convalescente. Un improvviso arresto davanti all'avanzare di un cane giocherellone potrebbe addirittura causare, in un cane convalescente, la paralisi o la morte. Se si tratta di un cane particolarmente pavido, l'incontro non voluto con un altro cane potrebbe provocare una ricaduta o potrebbe annullare i risultati di una terapia di desensibilizzazione durata tanti mesi. Spesso, inoltre, i cani non tenuti al guinzaglio infastidiscono o attaccano le cagne in calore, con accoppiamenti indesiderati, le cui conseguenze, soprattutto nei cani di razza, possono essere molto problematiche ed in parte connesse anche a rilevanti perdite finanziarie.

Qui bisognerebbe soffermarsi sul principio della colpa. È indubbio che ciascuno risponde per il proprio cane! Chi lascia libero il proprio cane nei luoghi in cui si trovano altre persone ed altri cani, ignora coscientemente ed irresponsabilmente i diritti altrui. Che cosa si può fare, allora? Ecco alcune norme comportamentali destinate ai proprietari che lasciano il proprio cane libero di correre senza tenerlo al guinzaglio, nonostante la presenza di passanti, sportivi della domenica (joggers o ciclisti) o proprietari di altri cani: appena ci si accorge della presenza di altre persone o cani, occorre richiamare il proprio cane a sé, tenerlo al guinzaglio sul ciglio della strada o del sentiero, giusto il tempo sufficiente affinché la persona o il cane che abbiamo incontrato si allontanano. Ciò vale anche per quei cani campioni del mondo d'obbedienza o campioni in qualche disciplina sportiva, perché il cane che ci viene incontro non sa con chi ha a che fare e, forse, ha avuto un'esperienza negativa che gli ha causato un trauma. Indipendentemente da tutto ciò, ogni jogger ha il sacrosanto diritto di aver paura dei cani. Questo è il motivo per cui dobbiamo essere comprensivi. Vedrete che chi ci viene incontro, nella maggior parte dei casi, tirerà un sospiro di sollievo e ci ringrazierà. Spesso vi faranno i complimenti con frasi del tipo: "Quanto è ubbidiente il Suo cane!". Adottando questo semplicissimo comportamento, potrete sensibilmente contribuire all'integrazione dei proprietari dei cani nella società. Ed il vostro cane, in poche settimane, imparerà che, al passaggio di un passante, dovrà stare seduto accanto a voi.

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

Per quanto riguarda l'incontro tra cani, vi diamo il seguente consiglio: quando incontrate il proprietario di un altro cane, prima che i cani entrino in contatto, chiedetegli se desidera che i due cani facciano conoscenza, o se forse prevede che possa insorgere qualche problema. Per essere ancor più sicuri, vi consigliamo di tenere i cani al guinzaglio sino a quando non abbiano fatto conoscenza. Particolari segnali comportamentali vi faranno comprendere che l'incontro avverrà (molto probabilmente!) senza incidenti. (Se il vostro cane al guinzaglio diventa violento, non per questo dovete liberarlo, come se il guinzaglio fosse la causa del suo nervosismo; dovrete, invece, quanto prima educarlo al guinzaglio, correggendo la sua aggressività).

Riassumiamo ancora una volta: da ogni punto di vista, morale, giuridico o comportamentale, è irresponsabile arrogarsi il diritto di lasciare che il proprio cane passeggi sempre non tenuto al guinzaglio, costringendo così le altre persone e gli altri cani a sopportarne la presenza. Il rispetto dei diritti altrui, così come la determinazione di tenere i cani in modo tale che non rappresentino un pericolo per gli altri, sono obiettivi raggiungibili con l'uso temporaneo del guinzaglio. Perciò non parliamo mai di "costrizione a tenere i cani al guinzaglio" ma di "obbligo di tenere i cani al guinzaglio"; parliamo, cioè, di un obbligo basato su diritti fondamentali che dovrebbero essere, in quanto tali, accettati e rispettati volontariamente da tutti.

I cani, dunque, dovrebbero essere tenuti al guinzaglio un po' dappertutto, tranne che negli spazi appositamente recintati. Un futuro nero per i cani e per loro proprietari? Ma neanche per sogno! Si cercano sempre nuove occasioni per permettere ai cani di muoversi in assoluta libertà, a condizione che il proprietario sia pronto a richiamare a sé l'animale ed a tenerlo temporaneamente al guinzaglio nel caso in cui incroci altre persone o cani. Esistono poi i guinzagli allungabili da 5 ad 8 metri, che danno al cane la sensazione di muoversi in libertà. Esiste, infine, anche la possibilità di guidare la bici e di portare con sé il proprio cane (basta possedere la prolunga che consente al cane di correre accanto alla bicicletta), di fare jogging con il proprio cane al guinzaglio o di farlo slittare sulla neve (con l'apposito sacco); e, *last but not least*, di portarlo sugli impianti sportivi per cani e farlo correre e saltare a suo piacimento.

Condurre qua e là il proprio cane al guinzaglio corto (sino a 1,5 m) o al guinzaglio avvolgibile (max 8-10 metri) non è solo qualcosa che possiamo chiedere al nostro cane, ma è anche un grande arricchimento per la socializzazione del nostro migliore amico, a condizione che gli abbiamo insegnato, motivandolo, a seguirci in tutta allegria. Ecco, dunque, tre importanti principi:

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com



camping Cres & Lošinj

...the finest camping in Croatia

- educiamo correttamente il nostro cane sin dalla più tenera età,
- occupiamoci del nostro cane nella giusta maniera e nella giusta misura,
- rispettiamo i diritti fondamentali delle altre persone e degli altri cani.

Il motivo principale per cui i proprietari dei cani provocano continuamente conflitti nella nostra società è la loro insensibilità e l'arroganza nei confronti delle altre persone e degli altri cani i quali, spesso, vengono esposti al pericolo ed al fastidio provocati dai nostri cani. Premessa indispensabile per una coesistenza accettabile nella nostra società è che i proprietari dei cani conformino il loro comportamento ai diritti ed alle esigenze della società in cui vivono.

Prof. Ekard Lind, Graz, marzo 2007

www.camps-cres-losinj.com

JADRANKA KAMPOVI d.o.o. Dražica 1, 51550 Mali Lošinj // Tel +385 51 661 124 // Fax +385 51 232 202
CAMPING SLATINA 51 556 Martinšćica // Tel +385 51 574 127 // Fax +385 51 574 167 // E-mail: info@camp-slatina.com
CAMPING BIJAR 51554 Osor // Tel +385 51 237 147 // Fax +385 51 237 027 // E-mail: info@camp-bijar.com
CAMPING CIKAT 51 550 Mali Lošinj // Tel +385 51 232 125 // Fax +385 51 231 708 // E-mail: info@camp-cikat.com